Scritto da Red.
Lunedì 14 Marzo 2016 13:27



CASTELFRANCI – È andata male a due pregiudicati ed a due giovani rom che, in modo sospetto e senza giustificato motivo, si aggiravano nelle contrade tra i Comuni di Nusco e Castelfranci. Diverse erano state le comunicazioni pervenute alla centrale operativa che segnalavano la presenza di due rom ed un'auto con altre due persone a bordo. Immediatamente i carabinieri della compagnia di Montella davano attuazione ad un articolato e consolidato dispositivo per intercettare l'autovettura e le donne segnalate che, con molta probabilità, stavano per mettere a segno qualche furto. Nel giro di poco tempo i militari delle stazioni di Nusco e Castelfranci riuscivano a rintracciare le persone segnalate.

A bordo dell'auto vi erano due pregiudicati: un 29enne di nazionalità bulgara ed un 24enne irpino. Nel bagagliaio del veicolo, ben occultati, sono stati rinvenuti un'ascia, un coltello a serramanico ed attrezzi atti allo scasso, di cui i due fermati non erano in grado di giustificare il porto. Pertanto i carabinieri procedevano al sequestro di quanto rinvenuto ed al deferimento in stato di libertà dei due giovani alla Procura della Repubblica di Avellino in quanto ritenuti responsabili dei reati di porto ingiustificato di armi ed oggetti atti ad offendere nonché possesso di chiavi alterate o di grimaldelli.

Inoltre, rintracciate le donne, venivano identificate in due rom di 28 e 24 anni, domiciliate nel Napoletano. A loro carico i carabinieri accertavano numerosi precedenti penali, principalmente reati contro il patrimonio. Pertanto le stesse, che non erano in grado di fornire validi motivi circa la loro presenza in quel luogo, venivano allontanate con foglio di via obbligatorio.